

***Interpreti***

Bernardelli Silvia

Berti Beatrice

Grandi Annise

Melegari Elena

Nizzoli Claudia

Rosati Federica

Savazzi Greta

Zurlini Roberta

***con la partecipazione di***

Fontanelli Cristina

&

Reverberi Tiziano

**Regia di** Nizzoli Claudia

**Scenografie di** Fausto Ghidotti, Giulio Morini,  
Beatrice Berti, Claudia Nizzoli

**Suoni e luci di** Fausto Ghidotti, Francesco Facioni

Nel 2017 è stata uccisa una donna ogni due giorni.

“Se mi ammazzi non vale 2.0” è la loro versione dei fatti.

In un paradiso immaginario queste donne hanno finalmente voce e con rabbia, tenerezza, indignazione e una grande ironia rivivono e si raccontano. Scopriamo così che si tratta di morti annunciate, *“tutto il vicinato sapeva”*, ma solo grazie alla magia del teatro possiamo forse ora veramente ascoltare e provare a capire. Ciò che emerge sono uomini e donne troppo spesso vittime della stessa società patriarcale, che vuole i maschi dominatori, violenti e ossessionati dal possesso e così sempre più incapaci di elaborare il lutto di una separazione e di ammettere il fallimento di una relazione. Eppure solo insieme, maschi e femmine, riuscirebbero a vincere. *“Perché è proprio da questo scontro/incontro, tra un uomo e una donna, che si muove l’universo intero”*.

“Se mi ammazzi non vale 2.0” è ciò che queste mogli, fidanzate, sorelle, figlie che non sono state ai patti pagando con la vita, rispondono per infondere coraggio a chi è ancora in tempo a salvarsi. Fino ad arrivare ad urlarlo, se fosse necessario:

*“No, io non muoio per te!”*

La paura per le possibili ripercussioni e la vergogna sembrano più forti ma grazie all’aiuto delle volontarie delle associazioni e dei centri anti violenza, denunciare i persecutori e tornare alla normalità è possibile.

A noi interpreti ciò che le storie di queste donne in particolare hanno lasciato è una grande speranza nella capacità di continuare ad amare, ancora e nonostante tutto. Di continuare a credere in un amore *“che spazzi via le bugie e porti il sogno, il caffè e la poesia”*. Non c’è linguaggio più universale dell’amore ed è a questo che faremo appello per parlarvi stasera, anche attraverso una colonna sonora composta interamente da cantautori maschili.

Apriteci il vostro cuore!

## *Credits*

Monologhi di **Lucia Branda, Claudia Nizzoli**

*La Versione di Barbie* di **Alessandra Faiella**

*Io non muoio per te* di **Antonella Fumarola** per

<http://www.mifacciodicultura.it/>

*Ti meriti* di **Enrica Tesio** da

<https://tiasmo.wordpress.com>

*Ti meriti un amore* di **Frida Kahlo**

*Secondo me la donna* di **Giorgio Gaber**